

BANDO PER LA SELEZIONE E IL CO-FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (IRISS)

Art 1. PREMESSE

SMACT scpa è la società consortile costituita per gestire il Centro di Competenza ad Alta Specializzazione insediato nel Triveneto, dedicato alla collaborazione tra ricerca e impresa finalizzata a favorire la digitalizzazione delle imprese di ogni settore economico.

Tra gli obiettivi di SMACT, indicati all'art.2 dello Statuto, rientrano la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico.

SMACT, secondo quanto previsto dal decreto 10 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 98 del 27.04.2023 e successivi adempimenti, è soggetto attuatore del PNRR nell'ambito della Missione 4 Componente 2, Investimento 2.3 che mira a sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 50 centri (di cui 8 centri di competenza già esistenti), incaricati dello sviluppo progettuale, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico, e ha tra i suoi target:

il target M4C2-14, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, prevede che i centri debbano fornire servizi di: i) prova prima dell'investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (TRL superiore a 5); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale, per una quantità di risorse pari ad almeno 600 milioni di euro;

il target M4C2-15, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, è di almeno 4.500 piccole e medie imprese beneficiarie di un sostegno mediante la fornitura di servizi, tra cui: i) prova prima dell'investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (più di 5 TRL); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale.

Nel programma di attività di questa misura è previsto lo sviluppo di progetti di innovazione, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del regolamento GBER, ad esclusione del comma 6, lettera b).

Il presente bando è finalizzato a selezionare, finanziare e supportare la realizzazione di proposte progettuali di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale coerenti con la missione di SMACT e con i principi trasversali del PNRR quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e

digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale.

Art 2. SOGGETTI BENEFICIARI, REQUISITI

Possono presentare progetti in risposta al presente bando le imprese¹ e le aggregazioni di imprese che abbiano una stabile organizzazione in Italia e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite in forma societaria e iscritte al Registro delle imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese; per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima del ricevimento del servizio, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale e il rispetto degli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- b) rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER e dal regolamento "de minimis";
- c) non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT, prima MiSE);
- f) non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo

¹ Come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

- j) rispettare, ove pertinenti, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
- k) non essere in situazione anche potenziale di conflitto di interesse;
- l) indicare nome, cognome e data di nascita del titolare effettivo (o dei titolari effettivi se più di uno) del destinatario finale dei fondi ex art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021;
- m) rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- n) aver assolto, al momento della presentazione del progetto, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- o) assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del beneficio economico, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione delle attività connesse o strumentali al progetto finanziato, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile secondo quanto stabilito dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, e dalle linee guida pertinenti del decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;
- p) rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile.

² Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/ 01).

³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Nel caso di aggregazioni di imprese, i proponenti dovranno impegnarsi a sottoscrivere, entro 2 (due) mesi dall'eventuale assegnazione del cofinanziamento, un "accordo di partenariato" che ne regolamenti i rapporti riguardanti la realizzazione del progetto. L'Allegato 5 riporta il testo dell'impegno.

Art 3. AMBITI DI INTERVENTO E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Sono candidabili proposte progettuali innovative miranti, attraverso il trasferimento tecnologico e l'implementazione di tecnologie digitali o 4.0, all'ottimizzazione dei processi produttivi, al miglioramento e innovazione di prodotto, all'innovazione dei modelli di business e organizzativi a favore della competitività aziendale.

Le proposte dovranno essere coerenti con e riguardare almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici o applicativi (gli "Ambiti") di specializzazione di SMACT:

- / IoT (*Industrial & product IoT*): internet delle cose e internet delle cose industriale applicato a processi produttivi o prodotti industriali;
- / Gestione e sicurezza dei dati (*Data management & security*): tecnologie per la gestione, analisi e sicurezza dei dati provenienti da processi industriali o prodotti, incluse tecnologie di cloud storage, trasmissione mobile, cybersecurity e blockchain;
- / IA (*AI for products & manufacturing*): tecnologie avanzate di analisi dei dati applicate a processi industriali e manifatturieri, prodotti, servizi;
- / Tecnologie per la sostenibilità (*Tech for sustainability*): tecnologie digitali applicate a prodotti o processi o servizi al fine di generare un impatto positivo sull'ambiente, supportando la transizione ecologica e la decarbonizzazione, soddisfacendo anche le esigenze della società e dell'economia;
- / Automazione avanzata (*Advanced automation*): sistemi produttivi altamente automatizzati e digitalizzati che richiedono limitata interazione umana e gestiscono appropriatamente l'interfaccia macchina-macchina (*machine to machine*) e/o uomo-macchina (*human to machine*);
- / Gemello Digitale (*Digital Twin*): modello virtuale progettato per riflettere in modo preciso un oggetto fisico, in particolare attraverso l'utilizzo di dati (*big data*) o modelli (*big model*);
- / Tecnologie per l'agroalimentare (*Agri & Food Tech*): integrazione di tecnologie digitali che mira a migliorare il settore agroalimentare, aumentandone competitività, qualità e sostenibilità;
- / Città, edifici e costruzione intelligente (*Smart city, building & construction*): tecnologie digitali volte al miglioramento dell'ambiente di vita a livello urbano (*smart city*), di singolo edificio (*smart building*) o di tecniche di costruzione (*smart construction*).

I progetti presentati dalle imprese per essere ammissibili al contributo erogato da SMACT devono prevedere:

- a) un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi, tempi;
- b) la redazione di un piano finanziario a copertura dei costi del progetto.
- c) un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, TRL⁶), in un intervallo tra TRL 5 e 9 e che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7.

La durata del progetto potrà essere tra un minimo di 12 mesi ed un massimo di 18 mesi, e dovrà in ogni caso concludersi entro agosto 2025.

Le proposte progettuali dovranno prevedere la spesa di almeno il 50% del valore del contributo richiesto in servizi erogati da SMACT così come definiti alla sezione “Servizi di Innovazione” del sito SMACT <https://www.smaact.cc/servizi-di-innovazione> e comprensivi dei servizi dei partner della ricerca pubblica (ricercatori afferenti università e centri di ricerca consorziate) e dei technology provider (imprese parte dello SMACT Innovation Ecosystem fornitrici di tecnologia e competenze).

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo la modulistica disponibile al sito www.smaact.cc e nella piattaforma online di cui all’Art. 9.

Art 4. RISORSE FINANZIARIE

L’importo complessivo delle risorse stanziato è pari a € 5.000.000 (cinque milioni). Tale importo potrà essere incrementato a discrezione del Consiglio di Gestione di SMACT in base al volume di richieste pervenute.

I progetti ammessi al finanziamento riceveranno un contributo economico massimo di

- € 200.000 per i progetti presentati da singola impresa o aggregazioni di grandi imprese,
- € 400.000 per i progetti presentati da aggregazione di imprese tra cui almeno una PMI⁷, e che non prevedano che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili.

Ciascuna impresa potrà presentare più progetti. Nel caso una impresa sia beneficiaria di più progetti finanziati, il contributo massimo aggregato per singola impresa è limitato a € 300.000.

Art 5. REGIME DI AIUTO

I contributi previsti dal presente bando sono assegnati in base all’articolo 25 del GBER⁸, ed in particolare l’intensità di aiuto per ciascun beneficiario non potrà superare:

⁶ Come definiti nell’allegato 19 alla Decisione della Commissione Europea C(2014)4995

⁷ Secondo la definizione data dalla Raccomandazione Della Commissione del 6 maggio 2003, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT>

⁸ Reg. UE n. 651 del 17/06/2014 c.d. Regolamento generale di esenzione - GBER (G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014) https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651_2014.pdf

il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale

il 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

Non sono ammessi costi in ricerca fondamentale e studi di fattibilità.

L'intensità di aiuto può essere aumentata:

di 10 punti percentuali per le medie imprese e

di 20 punti percentuali per le piccole imprese.

Attività	Micro e piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Ricerca industriale	70%	60%	50%
Sviluppo sperimentale	45%	35%	25%

È responsabilità dei proponenti individuare in fase di presentazione della domanda ed eventualmente giustificare in fase di negoziazione l'intensità di aiuto effettivamente ammissibile per il progetto presentato in funzione delle caratteristiche della/delle imprese coinvolte e della natura dei work package di progetto suddivisi tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Art 6. COSTI AMMISSIBILI

Ai fini della quantificazione del sostegno economico sono ammissibili i costi definiti nel medesimo articolo del GBER:

- spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Non sono ammessi costi immobiliari o finanziari.

Per quanto riguarda il costo del **personale dipendente**, il costo di ciascun partecipante al progetto riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, in base alle ore lavorate, esclusivamente utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca

e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE⁹ che a titolo informativo ma non esaustivo prevede per le imprese:

<i>Livello Alto, per i livelli dirigenziali:</i>	<i>€ 75,00 / ora</i>
<i>Livello Medio, per i livelli di quadro:</i>	<i>€ 43,00 / ora</i>
<i>Livello Basso, per i livelli di impiegato/operaio:</i>	<i>€ 27,00 / ora</i>

Per quanto riguarda i costi relativi a **strumentazione e attrezzature**, tali costi saranno ammissibili su rendicontazione analitica fino al 20% del totale dei costi rendicontati.

Per quanto riguarda le **spese generali** supplementari e altri costi di esercizio, esse saranno calcolate nella misura forfettaria del 20% delle spese di personale.

Per le modalità di calcolo ed ulteriori specifiche si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020.

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della proposta.

Pena la non ammissione della spesa i giustificativi di impegno (ad es. lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture), spesa (ad es. fatture, ricevute) e pagamento (ad es. ricevuta bancaria bonifico, assegno bancario o circolare non trasferibile, mandato di pagamento e relativa liquidazione) dovranno obbligatoriamente riportare nel testo, i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo dell'intervento e il riferimento al Fondo Next Generation EU (PNRR) con i riferimenti specifici a Missione, Componente e Investimento (ad es: "CUP A00B0000000001 SMOCT-IRISS PNRR M4C2I2.3").

Art 7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande delle imprese in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 saranno valutate nell'ordine di arrivo e fino a esaurimento delle risorse disponibili (c.d. "a sportello") da una Commissione di valutazione tecnica i cui componenti non abbiano posizioni di conflitto d'interessi con le imprese partecipanti, che verrà

⁹ Decreto interministeriale del MIUR e del MISE 24 gennaio 2018, che reca "*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale*"

nominata dal Consiglio di Gestione di SMACT in ottemperanza alla circolare direttoriale MIMIT del 26 giugno 2023, n.1. La Commissione valuterà ciascuna proposta in base ai seguenti criteri di valutazione, a ciascuno dei quali sarà attribuito un punteggio da 0 a 10 punti che verrà ponderato secondo il coefficiente indicato tra parentesi:

- 1) Impatto, secondo le definizioni Horizon Europe¹⁰ (25%)
- 2) Eccellenza, secondo le definizioni Horizon Europe (25%)
- 3) Qualità ed efficienza dell'implementazione, secondo le definizioni Horizon Europe (25%)
- 4) Grado di cofinanziamento da parte dell'impresa: sarà assegnato un punteggio maggiore alle proposte che presenteranno una percentuale maggiore di cofinanziamento da parte delle imprese proponenti (10%);
- 5) Capacità del progetto di produrre ricadute positive in termini di miglioramento del livello della conoscenza attraverso attività di disseminazione dei risultati (e.g. eventi, workshop, promozione su canali e piattaforme digitali, etc.) a beneficio dell'ecosistema imprenditoriale nella sua dimensione regionale e nazionale (15%).

Non saranno comunque ammissibili proposte progettuali che ricevano una valutazione inferiore a 6/10 per ciascun criterio di valutazione.

Al punteggio così calcolato si sommerà il punteggio derivato dai successivi criteri premiali, tenendo conto che il punteggio complessivo non potrà in ogni caso superare i 10/10:

- a. fino a 1 punto aggiuntivo verrà assegnato ai progetti che destinino più del 50% e fino al 100% del valore del contributo richiesto a servizi erogati da SMACT;
- b. fino a 1 punto aggiuntivo verrà assegnato ai progetti che prevedano l'utilizzo di una delle Live Demo SMACT, coerentemente con le dotazioni e use case descritte alla pagina <https://www.smact.cc/live-demo>, come ambiente di test e presentazione dei risultati dell'innovazione progettuale e intendano lasciare a disposizione -fisica o virtuale, a seconda dei casi applicativi- l'eventuale prototipo sviluppato nel progetto supportando questa disponibilità per almeno 3 anni;
- c. 0,5 punti aggiuntivi verranno assegnati alle imprese con sede operativa di esecuzione del progetto nelle regioni del Mezzogiorno.
- d. fino a 0,5 punti aggiuntivi verranno assegnati alle imprese che adottino strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano:

¹⁰ A titolo informativo si considerino le definizioni sintetiche date alla slide 16 della presentazione reperibile al link https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/experts/standard-briefing-slides-for-experts_he_en.pdf

- i. asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo;
- ii. misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;
- iii. telelavoro o Smart working;
- iv. part time, aspettativa per motivi personali;
- v. integrazione economica a congedi parentali;
- vi. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;
- vii. sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità;
- viii. forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile;
- ix. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;
- x. adesione a network territoriali per la parità;
- xi. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager);
- xii. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte);
- xiii. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità.

(meno di 4 strumenti 0 punti, tra 4 e 6 strumenti 0,3 punti, 7 o più strumenti 0,5 punti)

Non saranno comunque ammissibili proposte progettuali che riportino un punteggio complessivo inferiore a 7/10.

Nel rispetto dell'art. 5-ter, comma 1, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, attuato con Decreto interministeriale del 20 febbraio 2014, n. 57 che all'art. 3 comma 3 prevede "sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità", a parità di punteggio, alle imprese proponenti in possesso del rating di legalità verrà attribuita una precedenza in graduatoria al momento dell'approvazione della graduatoria.

Al termine della valutazione, le domande che risultino avere punteggio complessivo uguale o superiore a 8,5/10 e incontrare disponibilità residua di risorse passeranno immediatamente alle fasi successive di negoziazione ed eventuale concessione.

Le altre domande formeranno una graduatoria che verrà scorsa alla chiusura del bando fino ad esaurimento delle risorse per determinare quelle utilmente posizionate per negoziazione e concessione. Verrà in ogni caso resa nota la valutazione della domanda ai proponenti, che potranno ripresentarla entro i termini di questo bando.

La fase di negoziazione prevedrà il match-making per le richieste di servizi SMACT, oltre a possibili richieste di modifica o integrazione dei progetti che potranno riguardare sia aspetti tecnici, come le azioni previste o da realizzare nell'ambito del progetto, sia i costi previsti.

L'impresa proponente/capofila al termine della fase di negoziazione presenterà le variazioni al progetto, che verranno valutate dalla commissione al fine della attribuzione del punteggio definitivo e della definizione del contributo concesso a ciascun progetto.

L'assegnazione del contributo sarà deliberata per ciascun progetto dal Consiglio di Gestione di SMACT, e verrà comunicata via PEC al soggetto proponente/capofila unitamente alla richiesta di accettazione del beneficio, che prevedrà tempi e modi di realizzazione del progetto oltre all'accettazione delle obbligazioni contrattuali inerenti.

L'elenco dei progetti finanziati con citazione dell'impresa capofila sarà pubblicato sul sito web di SMACT e verrà diffuso corredato da breve descrizione agli organi di informazione.

L'impresa e SMACT si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazioni previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità degli investimenti finanziati dall'Unione Europea, e ad utilizzare le linee guida Next Generation EU / PNRR per qualsiasi materiale pubblicato riguardante il progetto, dando evidenza della fonte di finanziamento.

Art 8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

I proponenti potranno richiedere l'erogazione del contributo economico in una unica soluzione al termine del progetto, oppure su un unico Stato Avanzamento Lavori (SAL) intermedio non inferiore al 50% del totale costi previsti e la restante parte a fine progetto.

Salvo verifica dell'effettivo stato di realizzazione del progetto e della documentazione di rendicontazione, SMACT provvederà al pagamento del contributo senza indugio al ricevimento dei fondi corrispondenti da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Art 9. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile a partire dal 14 luglio 2023 all'indirizzo

<https://retecompetencecenter4-0-italia.it/smact/smact-iriss-2023/>

entro e non oltre le ore 14 (ora italiana) del 15 dicembre 2023, data di scadenza del presente avviso.

Alla domanda di presentazione dovranno essere allegati in formato pdf i seguenti documenti:

- Piano di Intervento redatto secondo il modello all'Allegato 1;

- Piano Finanziario a copertura dei costi del progetto redatto secondo il modello all'Allegato 2;
- Per ciascuna delle aziende partner del progetto Scheda Anagrafica e di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, redatto secondo il Modello all'Allegato 3; Qualora i "titolari effettivi" siano diversi dal firmatario, anche tali "titolari effettivi" dovranno fornire autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- Eventuale procura a chi presenta la domanda (che corrisponde al nominativo di registrazione alla piattaforma di cui sopra) nel caso in cui questi non sia il legale rappresentante, redatta secondo il modello all'Allegato 4;
- Eventuale impegno alla costituzione del partenariato nel caso di aggregazione di imprese, redatta secondo il modello all'Allegato 5;
- Documentazione relativa alle pari opportunità di genere e generazionali, ove applicabili, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108:
 - Rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti;
 - Dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti.
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi presenta la domanda;

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. ii.

Una volta completata, la domanda va firmata digitalmente o stampata e firmata manualmente e caricata nella piattaforma seguendo le indicazioni descritte nelle istruzioni nella piattaforma citata.

L'inoltro della domanda costituisce accettazione dei termini contrattuali per la ricerca pubblica di cui all'Allegato 6 per eventuali servizi erogati in questo ambito da SMACT.

L'inoltro della domanda dalla piattaforma telematica a SMACT scpa avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale.

È responsabilità dei partecipanti verificare la corretta conclusione della procedura telematica.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai partecipanti in prossimità della scadenza.

Una volta presentata la domanda non sarà più possibile modificarla. È consentito tuttavia, entro il termine di scadenza, annullare la stessa e presentarne una nuova nel caso di errori o informazioni mancanti. Le domande presentate prima e dopo i suddetti termini oppure con altre modalità di trasmissione sono escluse.

SMACT scpa è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art 10.DECADENZA DAL BENEFICIO

SMACT, previa instaurazione di un contraddittorio, con formulazione di una richiesta di chiarimenti all'impresa beneficiaria e assegnazione di un termine per il riscontro, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, procede a dichiarare la revoca, totale o parziale, del finanziamento nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Art. 2;
- b) mancato avvio del progetto ammesso a contributo entro 30 giorni dalla data stabilita in negoziazione;
- c) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali stabiliti e mancato rispetto degli impegni e condizioni previsti;
- d) qualora, in qualunque fase del procedimento, l'impresa abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità ai fini della concessione del finanziamento;
- e) mancato rispetto delle norme sul cumulo dei finanziamenti e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- f) indebita assegnazione di fondi nei casi di frode, corruzione e conflitto di interessi ai sensi dell'art. 22 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- g) qualora non sia rispettato il principio DNSH ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- h) esito negativo dei controlli previo contraddittorio e, comunque, fermo restando il principio di proporzionalità della sanzione;
- i) salvo l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con SMACT e mancato rispetto della normativa in materia di proprietà industriale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a conoscenza durante i rapporti con SMACT e le entità collegate per la realizzazione delle azioni progettuali;

Art 11.INFORMAZIONI

Copia integrale del Bando, dei relativi allegati, nonché una pagina con le FAQ e relative risposte, sono pubblicati nel sito web di SMACT all'indirizzo www.smact.cc.

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti alla segreteria di SMACT all'indirizzo di posta elettronica iriss@smact.cc.

Una volta presentata la domanda il sistema invierà automaticamente una mail di avvenuta consegna.

Art 12. INFORMATIVA PRIVACY

La presentazione di una proposta progettuale comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati previste dall'ordinamento e alla comunicazione al MIMIT. L'informativa Privacy è disponibile all'Allegato 7

LISTA DEGLI ALLEGATI

Allegato 1: Modello di Piano di Intervento

Allegato 2: Modello di Piano Finanziario

Allegato 3: Modello di Scheda Anagrafica e di Autocertificazione

Allegato 4: Modello di Procura

Allegato 5: Modello di impegno alla costituzione del partenariato

Allegato 6: Contratto di Servizio per servizi SMACT di ricerca pubblica

Allegato 7: Informativa Privacy

Allegato 8: Convenzione di sovvenzione tra MIMIT e SMACT

Allegato 9: Manuale di rendicontazione Convenzione di sovvenzione tra MIMIT e SMACT

Art 13. REVISIONI:

30.06. 2023 Versione originale

Venezia, 30.06.2023



Prof. Massimo Guglielmi

Presidente del Consiglio di Gestione